



Polydesigner 3D

AFC



Il polydesigner e la polydesigner 3D realizzano vetrine attraenti, scenografie sorprendenti o stand invitanti, suscitando l'interesse dei passanti, dei clienti o del pubblico. Attraverso l'impiego di vari materiali, creano un ambiente che metta in risalto e valorizzi i prodotti o i servizi offerti. Questi professionisti lavorano in settori molto diversi, quali il commercio al dettaglio, la cultura, la pubblicità, l'intrattenimento, gli eventi o le aree espositive.

Attitudini

Sono una persona creativa, curiosa e con eccellenti capacità di comunicazione

Questa professione richiede creatività, immaginazione e curiosità. I polydesigner e le polydesigner 3D si informano sulle attuali tendenze della moda, della cultura e del design. Tengono conto delle esigenze dei clienti e creano concetti adeguati. Ciò permette loro di sviluppare soluzioni su misura. Hanno anche un forte senso estetico.

Ho una buona manualità

I polydesigner 3D utilizzano diversi tipi di utensili e macchine per tagliare, avvitare, incollare, pitturare, cucire, saldare o segare oggetti. Lavorano con svariati materiali, ad esempio legno, metallo, gesso, cartone, tessuti o plastica.

Ho buona inventiva e doti organizzative

Questi professionisti seguono il progetto dalla sua elaborazione fino all'allestimento finale. In laboratorio, in un centro commerciale o in un cantiere, i polydesigner 3D utilizzano spirito pratico ed improvvisazione per ottimizzare il tempo. Poiché il lavoro quotidiano comprende una vasta gamma di attività – dal dialogo con i clienti alla verniciatura di una vecchia sedia – la versatilità è una caratteristica importante.

Ho una buona capacità di rappresentazione spaziale

Per creare una vetrina attraente, un elemento scenografico significativo o uno stand espositivo gradevole, i polydesigner e le polydesigner 3D devono saper sfruttare abilmente lo spazio a disposizione.

Sono abile in informatica, disegno e matematica

Questi professionisti padroneggiano i software di progettazione e visualizzazione 3D. Devono inoltre possedere talento per il disegno (per eseguire schizzi) e una certa dimestichezza con i numeri e la matematica (per calcolare superfici, dosaggi o costi).

✓ Per esercitare questa professione servono spirito di squadra e una buona capacità di rappresentazione spaziale.



Condizioni di lavoro

La maggior parte dei polydesigner e delle polydesigner 3D è impiegata in centri commerciali. Altri lavorano in agenzie di comunicazione o di eventi, atelier di decorazione, musei o teatri. Nelle grandi aziende sono per lo più specializzati nella presentazione dei prodotti (indirizzo styling). Nelle agenzie di comunicazione sono responsabili dello sviluppo di concetti, nonché della pianificazione e della gestione dei progetti (indirizzo creazione). Quando lavorano negli atelier, realizzano ogni tipo di mandato (indirizzo realizzazione).

Picchi di attività

I polydesigner e le polydesigner 3D hanno solitamente la responsabilità dei progetti, a cui lavorano con altri professionisti. Si possono trovare nell'area di vendita, in laboratorio, presso i clienti o alle fiere. Nelle agenzie di eventi e nell'allestimento di stand espositivi lavorano anche durante i fine settimana o la sera. Nei centri commerciali gli orari di lavoro sono più regolari, ma vi sono dei picchi stagionali, ad esempio nel periodo natalizio, durante i saldi o all'arrivo di nuove collezioni. Capita anche che si debbano rispettare scadenze brevi e che ci si trovi quindi a lavorare sotto pressione. Alcuni compiti, come il trasporto di stand in una fiera o di scenografie in un teatro, possono inoltre risultare fisicamente faticosi.

Formazione AFC



Condizioni d'ammissione

Avere terminato la scuola dell'obbligo.



Indirizzi professionali

Creazione, realizzazione, styling



Durata 4 anni



Azienda formatrice

Centri commerciali, agenzie di comunicazione o di eventi, atelier di decorazione, musei, teatri



Scuola professionale

In tutta la Svizzera esistono scuole che formano polydesigner 3D. Nella Svizzera italiana le lezioni si svolgono 1-2 giorni a settimana presso la Scuola professionale artigianale e industriale (SPAI) del Centro scolastico industrie artistiche (CSIA) di Lugano. Materie d'insegnamento: elaborazione e vendita di una bozza di design 3D; pianificazione e preparazione di un progetto di design 3D, realizzazione di un progetto di design 3D, styling e allestimento dei prodotti; cultura generale; sport. Non sono previsti corsi di lingue straniere.



Corsi interaziendali

I corsi interaziendali, della durata complessiva di 15 giornate, sono organizzati dall'associazione professionale e completano la formazione scolastica e in azienda.



Titolo rilasciato

Attestato federale di capacità (AFC) di polydesigner 3D



Maturità professionale

In caso di buoni risultati scolastici è possibile conseguire la maturità professionale durante o dopo la formazione professionale di base. Questo titolo permette di accedere alle scuole universitarie professionali (SUP), con o senza esame di ammissione a seconda dell'indirizzo di studio scelto.



Scuola a tempo pieno

La Scuola d'arte applicata (SAA) presso il Centro scolastico industrie artistiche (CSIA) di Lugano offre percorsi di formazione a tempo pieno con maturità professionale integrata. L'ammissione è limitata (numero chiuso) ed avviene secondo la graduatoria stabilita in base a un esame tecnico-artistico, ed alla media delle note della licenza di scuola media. Durante le vacanze scolastiche sono previsti stage professionali.



◀ Il trasporto delle scenografie sul palco viene effettuato da più persone.

Si alza il sipario sulla costruzione delle scenografie

Nell'ambito del suo ultimo anno di tirocinio in una scuola a tempo pieno, Kevin Klein sta seguendo uno stage di sei mesi al Grand Théâtre de Genève (GTG). Un luogo da sogno per il giovane, da sempre affascinato dal mondo del teatro e dalle sue scenografie.

«Mi piace creare ambienti per immergere le persone in un altro universo», dice Kevin. «Come polydesigner 3D, uno degli obiettivi del mio lavoro è quello di stupire.» Cosa c'è di meglio del teatro per unire questi due aspetti?

Dal laboratorio...

Il teatro dispone di diversi laboratori per la produzione di scenografie e costumi: falegnameria, costruzioni

✓ Con l'ausilio di un tornio, Kevin Klein modella una colonnina in legno per balconi.



metalliche, sartoria, ecc. «Ho appena trascorso un mese nel settore tappezzeria-decorazione; è quello che si avvicina di più alla professione di polydesigner 3D», precisa Kevin. Per l'opera «Einstein on the Beach» il giovane ha partecipato al montaggio di tre enormi librerie, di cui una alta 7 metri. «Le ho riempite con dei libri veri e finti, che ho incollato o avvitato. Per aumentare lo spessore di alcuni libri, ho sostituito le pagine con blocchi di polistirolo.» Poiché le rappresentazioni sono spesso filmate, bisogna prestare grande attenzione ai dettagli: l'illusione dev'essere perfetta da qualsiasi punto della sala. L'apprendista ha anche rinforzato diversi scaffali in modo che gli attori possano appoggiarsi, come previsto dalla regia.

... al palcoscenico

Sono iniziati anche i preparativi per lo spettacolo di fine anno. «È un'opera di balletto in cui le scenografie evocano un teatro in rovina», spiega Kevin. «Ho dovuto rivestire vari elementi decorativi con foglie d'oro, dare forma a colonnine per balconi con un tornio per legno, come pure modellare e poi fissare ornamenti in lattice sui lampadari.» Le varie parti sono realizzate a partire da piani, foto, disegni

Kevin Klein

21 anni, polydesigner 3D AFC al 4° anno di formazione, in stage presso un teatro



o visualizzazioni 3D. C'è molto aiuto reciproco tra colleghi, ma anche uno scambio costante tra i vari laboratori e il capo, che convalida ogni elemento scenografico. Kevin si unirà presto alla squadra dei pittori. «Il mio primo compito sarà quello di dipingere un finto muro di mattoni, scolpito in polistirolo.» Tra qualche settimana l'apprendista lavorerà anche sul palco del teatro. «Potrò ad esempio aiutare gli attrezzisti a trasportare le scenografie sul palcoscenico.»

Lo stage come trampolino di lancio

«Questo stage mi porterà molto, sia che si tratti di tecniche di realizzazione, di allestimento delle scenografie o di lavoro di squadra», afferma il giovane. «Mi consente anche di mettere un piede nel mondo dello spettacolo, dove mi piacerebbe lavorare in seguito. Ho anche l'idea di svolgere una formazione come scenografo o regista.»

Durante l'autunno si prepara già la stagione estiva

Per attirare i clienti ed invitarli ad acquistare, un negozio deve essere attraente e al passo con le tendenze. Grazie alle sue competenze, Carmela Ruckli crea decorazioni che contribuiscono a rendere un luogo accogliente e caloroso.

La mattina presto, Carmela lavora da sola nel reparto uomo del negozio. «Prima dell'apertura, mi assicuro che tutto sia al suo posto. Piego i maglioni, verifico la presentazione degli oggetti e riordino.» Durante il suo giro quotidiano, la giovane veste anche i manichini. «Non rimangono mai più di due settimane con gli stessi abiti. C'è sempre qualcosa di cui occuparsi!» Carmela deve anche cambiare i cartelli degli articoli e le etichette dei prezzi. Senza dimenticare le varie operazioni promozionali. «Nei prossimi giorni allestirò ad esempio uno stand per la degustazione di whisky.»

ci coordiniamo per avere una linea coerente in tutto il negozio.»

Creatività e abilità artigianale

In laboratorio, Carmela fabbrica oggetti legati al tema scelto. A tale scopo, utilizza svariati tipi di utensili e macchine, ad esempio una sega circolare. Le capita anche di indossare la salopette per lavori di pittura. «Il lato creativo e artigianale della mia attività mi piace molto.» Bisogna sempre tenere gli occhi e la mente aperti e restare costantemente aggiornati. «Frequentiamo regolarmente corsi di formazione sulle nuove tendenze. Mi tengo anche aggiornata sugli sviluppi nei settori della moda e delle arti.»

Dallo schizzo al montaggio

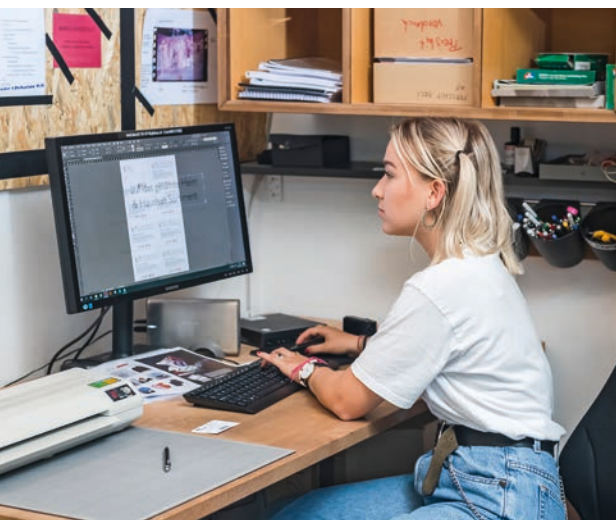
Per Carmela le lezioni alla scuola professionale sono state molto utili. «L'insegnamento metteva l'accento su aspetti quali la concezione, la pianificazione, la realizzazione, ma anche lo studio dei materiali. Abbiamo



Carmela Ruckli
20 anni, polydesigner 3D AFC,
impiegata in un grande magazzino

inoltre seguito lezioni di marketing e di comunicazione. Grazie a tutto questo, posso occuparmi della decorazione del mio reparto dalla A alla Z, dall'elaborazione degli schizzi al montaggio degli oggetti.» La giovane ha anche conseguito l'attestato di maturità professionale. Un giorno le piacerebbe mettersi in proprio come architetta d'interni o designer di aree espositive.

✓ Anche il rullo per pittura e le salopette fanno parte dell'attrezzatura dei polydesigner 3D.



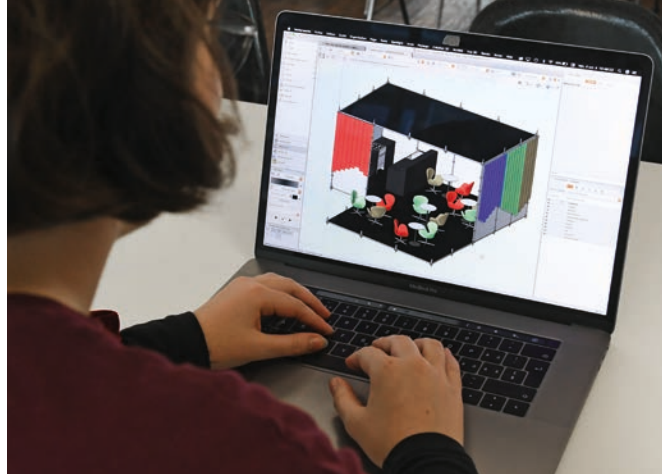
^ Al computer, Carmela Ruckli crea i cartelli per i saldi o le vendite promozionali.

Libertà d'azione in un contesto definito

Parallelamente a questi compiti quotidiani, la polydesigner 3D si occupa delle decorazioni stagionali. «In autunno prepariamo già la stagione estiva. Quest'anno sarà dedicata al Sud America e all'Africa. I temi e le linee guida per le decorazioni sono definiti dalla casa madre e io devo rispettarli. Ma ho comunque una grande libertà d'azione: posso scegliere quali elementi decorativi ordinare, come disporli e come abbellire il tutto secondo le mie idee. Io e i colleghi degli altri reparti



▼ **Analisi della richiesta** A monte del progetto, i polydesigner 3D raccolgono le idee e ne discutono con i loro clienti. Tengono conto dell'obiettivo, della fattibilità, del budget e delle scadenze.



^ **Concezione**

Il progetto viene concretizzato per mezzo di software grafici, schizzi o modelli. È anche possibile elaborare dei dossier di presentazione.

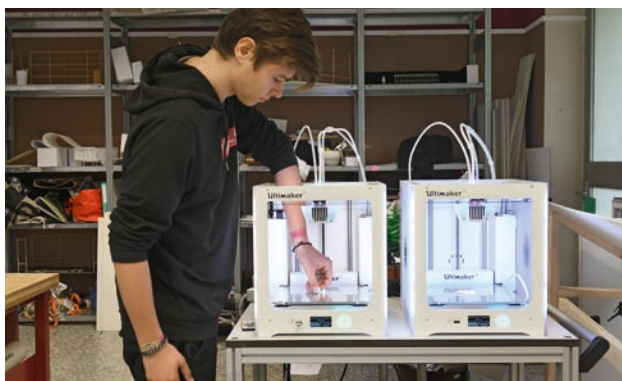


< **Fabbricazione di oggetti**

I polydesigner 3D fabbricano oggetti di ogni tipo a partire da diversi materiali, come ad esempio elementi decorativi in lattice.

> **Realizzazione**

Tagliare, avvitare, incollare, pitturare, cucire, saldare, segare: questi professionisti fanno ricorso a numerose tecniche di lavorazione.



^ **Impiego di utensili e macchine**

In questa professione non si utilizzano solo taglierini o trapani, ma anche macchine computerizzate per il taglio o la stampa 3D.



^ **Collaborazione**

Alcuni compiti richiedono l'intervento di altri specialisti, come falegnami, pittori, elettricisti, operatori video o scultori.

> **Montaggio**

Sulle superfici di vendita o di esposizione, i polydesigner 3D montano stand, elementi decorativi, cartelli informativi, lampade o mobili.



< **Esposizione della merce**

Nei grandi magazzini, prima di esporre la merce nello spazio di vendita questi professionisti rinnovano l'intero ambiente (luce, decorazioni, ecc.).



Mercato del lavoro

Ogni anno, in tutta la Svizzera, vengono rilasciati circa 150 attestati federali di capacità di polydesigner 3D (un centinaio dopo il tirocinio in azienda e una cinquantina dopo la formazione in una scuola a tempo pieno). L'accesso alla professione non è facile: la disponibilità di posti di tirocinio è ridotta e il numero di posti disponibili in una scuola a tempo pieno è limitato.

Prospettive di carriera

Per i professionisti qualificati il mercato del lavoro è variegato. Le possibilità di sviluppo e di perfezionamento sono molteplici. I polydesigner e le polydesigner 3D possono specializzarsi in un settore particolare: realizzare vetrine di lusso per l'orologeria o l'alta moda, costruire stand espositivi o, più raramente, creare scenografie televisive o cinematografiche. Nei centri commerciali, questi professionisti possono diventare responsabili delle vetrine o della decorazione in un settore (abbigliamento, sport, giocattoli, ecc.), come pure della pianificazione del lavoro o degli ordini di materiale. Molti polydesigner 3D scelgono di seguire una formazione continua: le diverse possibilità sono illustrate nel paragrafo a lato. Alcuni si mettono in proprio.



Formazione continua

Ecco alcune possibilità dopo l'AFC:

Corsi: corsi di durata variabile organizzati dalle associazioni professionali e dalle scuole

Esami di professione con attestato professionale federale (APF): progettista nell'artigianato o designer del colore

Esami professionali superiori (EPS) con diploma federale: esperto/a progettista nell'artigianato o capo del marketing

Scuole specializzate superiori (SSS): designer in design visivo, designer in design di prodotto

Scuole universitarie professionali (SUP): bachelor in design industriale e di prodotti, in comunicazione visiva o in architettura d'interni



Designer in design visivo SSS

I designer in design visivo lavorano nel campo della vendita. Esperti in design e marketing, creano e sviluppano concetti di vendita e, in qualità di capi progetto, li realizzano. I loro compiti consistono nell'ideare strategie di valorizzazione dei prodotti (imballaggi, stand, ecc.), nell'elaborare immagini e modelli 3D, come pure nel supervisionare e coordinare le squadre coinvolte.



Designer industriale e di prodotti SUP

Questi professionisti sviluppano ed affinano la forma di oggetti di consumo corrente, apparecchi o accessori: telefoni, mobili, veicoli, lampade, gioielli, ecc. Il loro lavoro comprende tre grandi campi: ricerca (studio della domanda del cliente, scelta della forma, dei colori e dei materiali, esecuzione di schizzi), elaborazione del progetto (disegno dei piani, creazione di un modello) e realizzazione tecnica (fabbricazione di un prototipo, lancio della produzione).



I tre indirizzi professionali

I polydesigner 3D specializzati nella **creazione** analizzano la richiesta del cliente, si documentano sulle tendenze (moda, stile dell'azienda), disegnano l'oggetto al computer o a mano, creano un modello e valutano la fattibilità del progetto (costi, manodopera, scadenze). Nel campo specifico della **realizzazione**, i polydesigner 3D lavorano con vari materiali per costruire ad esempio stand, esposizioni o scenografie teatrali, collaborando anche con altri professionisti. Infine, lo **styling** consiste nell'esporre e nel valorizzare al meglio i prodotti in spazi di vendita, stand o vetrine.



Maggiori informazioni

www.orientamento.ch, per tutte le domande riguardanti i posti di tirocinio, le professioni e le formazioni

www.polydesign3d.ch, Swiss Association Polydesign3D

www.orientamento.ch/salario, informazioni sui salari

Impressum

2ª edizione 2025 (aggiornata)
© 2025 CSFO, Berna. Tutti i diritti riservati.
ISBN 978-3-03753-441-0

Editore:

Centro svizzero di servizio Formazione professionale | orientamento professionale, universitario e di carriera CSFO.

CSFO Edizioni, www.csfo.ch, info@csfo.ch.

Il CSFO è un'istituzione specializzata dei Cantoni (CDPE) ed è sostenuto dalla Confederazione (SEFRI).

Ricerca e redazione: Peter Kraft, Jean-Noël Cornaz, Alessia Schmockler, CSFO **Traduzione:** Maurizio Varisco, Locarno **Revisione testi:** Sabrina Dalpozzo, Swiss Association Polydesign3D; Beatrice Tognola, UOSP Bellinzona; Fabio Ballinari, CSFO **Foto:** Thierry Parel, Ginevra; Maurice Grünig, Zurigo; Dominic Büttner, Zurigo **Concetto grafico:** Eclipse Studios,

Schaffusa **Realizzazione:** Roland Müller, CSFO
Stampa: Haller + Jenzer, Burgdorf


Diffusione, servizio clienti:

CSFO Distribuzione, Industriestrasse 1,
3052 Zollikofen, Tel. 0848 999 002,
distribuzione@csfo.ch, www.shop.csfo.ch

N° articolo:

FE3-3135 (esemplare singolo), FB3-3135 (plico da 50 esemplari). Il pieghevole è disponibile anche in francese e tedesco.

Ringraziamo per la collaborazione tutte le persone e le aziende coinvolte. Prodotto con il sostegno della SEFRI.

 I servizi cantionali di orientamento professionale, universitario e di carriera